

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.U.S. UDINE

Via delle Scienze,100 Udine (UD)

PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA “CORONA VIRUS” COVID 19

Rev.	Data	Causale	Verificato da: RSPP	Emesso da: DDL
00	02/09/2021	Emissione a seguito di accordi tra le parti sociali	Ing. Daniele Pignolo *** data ***	Gian Luca Bianchi *** data ***
Per collaborazione: il Medico Competente Dr. Maurizio Francia *** data ***				



Indice

PREMESSA.....	3
1 - INFORMAZIONE.....	4
2 - MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA.....	4
3 - MODALITÀ DI ACCESSO DEI CLIENTI.....	5
4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA.....	11
5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	12
6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	13
7 - GESTIONE SPAZI COMUNI.....	13
8 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI).....	15
9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	15
10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE.....	15
11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA.....	16
12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	16
13 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	18

PROCEDURA AZIENDALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA “CORONA VIRUS” COVID 19

Si integrano le procedure di sicurezza già presenti in azienda e disposte a seguito dei vari Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le indicazioni stabilite dal *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*.

PREMESSA

La prosecuzione delle attività produttive potrà avvenire solo in presenza delle seguenti condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

L'azienda ricorrerà al “lavoro agile” per tutte le funzioni e le attività aziendali ove ciò sia praticabile.

Per coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative. Nell'ambito di tale obiettivo, si può prevedere anche la riduzione o la sospensione temporanea delle attività.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19, per le attività di produzione nella nostra azienda le specifiche misure adottate sono state:

- è stato attuato il massimo utilizzo della modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- sono state incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- sono state sospese le attività dei reparti aziendali non strettamente indispensabili alla produzione;
- sono stati adottati specifici protocolli di sicurezza anti-contagio
- viene rispettata la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;
- sono state effettuate / sono effettuate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro con particolare attenzione agli spazi comuni (servizi igienici, zone pausa);
- negli uffici il personale resta il più possibile a lavorare alla propria scrivania, limitando al massimo gli spostamenti;
- per le attività produttive sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti
- viene contingentato l'accesso agli spazi comuni, effettuato in tempi e modalità tali da evitare la vicinanza sociale tra le persone (es. per gestione della pausa caffè) e con prescrizioni aggiuntive e a maggior tutela della salute dei lavoratori rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

1 - INFORMAZIONE

- l'azienda ha informato i propri lavoratori in merito a tutti i punti trattati nella presente procedura.
- l'azienda ha informato chiunque entri in azienda mediante avvisi all'ingresso circa le disposizioni delle Autorità, ed in particolare che:
 - è obbligatorio rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria
 - la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
 - l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)
 - l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

2 - MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

- Il lavoratore, prima dell'accesso al luogo di lavoro deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle indicazioni riportate in nota – saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni
- I lavoratori dovranno accedere ai luoghi di lavoro indossando le mascherine fornite (DPI senza valvola o DM) con le modalità illustrate tramite video esemplificativo e sanificando le mani con i dispenser posizionati presso ogni ingresso della sede.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in palestra, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS
- L'ingresso in palestra di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione” del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- I custodi prenderanno servizio entrando nella palestra muniti di mascherina. Gli stessi si occuperanno di arieggiare la palestra prima dell'apertura e della sua pulizia, indossando gli appositi DPI.
- I lavoratori addetti alla mansione ISTRUTTORE SPORTIVO accederanno ai locali della palestra muniti di mascherina e dopo essersi disinfettati le mani con l'apposito gel igienizzante posto all'ingresso. Gli stessi manterranno il distanziamento interpersonale dagli utilizzatori della palestra di almeno 1 metro in situazioni di riposo e di almeno 2 metri durante lo sforzo fisico e vigileranno sul rispetto delle disposizioni da parte dell'utenza (uso della mascherina per gli spostamenti interni, mantenimento del distanziamento interpersonale, igiene delle mani, ecc.)

3 - MODALITÀ DI ACCESSO DEI CLIENTI

Laddove non ci sia la possibilità di fornire i servizi offerti da remoto, attraverso servizi informatici o telefonici, per l'accesso dei fornitori esterni e dei clienti sono state stabilite specifiche procedure di ingresso, transito e uscita.

L'accesso dei clienti dev'essere regolato al fine di evitare condizioni di assembramento e aggregazione, se possibile sarà da prediligere la redazione di un programma delle attività pianificato.

Si provvederà altresì ad arieggiare l'ambiente prima dell'apertura, durante l'orario di apertura (la palestra sarà sempre aperta) e alla chiusura.

Le capienze massime degli atleti/utenti dei campi n.1, n.2 e n. 3 ed eventualmente del campo centrale sono stabilite in base alle linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere del 06 Agosto 2021 ed ai protocolli emanati delle varie Federazioni CONI per l'attività agonistica nel caso di misure più restrittive (fanno riferimento le linee guida). Il numero massimo di utenti previsto è pari a :

Campo 1: (= sup. palestra diviso area dedicata a ogni singolo atleta (raggio di due metri $2 \times 2 \times 3,14 = 12,56 \text{ m}^2$. Es. area palestra $476 \text{ m}^2 / 12,56 = 37$ persone

Campo 2: $476 \text{ m}^2 / 12,56 = 37$ persone

Campo 3: $336 \text{ m}^2 / 12,56 = 26$ persone

Accesso alla palestra

- Per poter accedere alla palestra, per il **cliente** sarà necessario
 - Prenotare il corso scelto (pilates, step, corpo libero, ecc.) secondo la disponibilità che verrà comunicata dagli addetti
 - Rispettare gli orari delle lezioni
 - Accedere alla palestra utilizzando l'ingresso posteriore
 - Effettuare la misurazione della temperatura corporea all'ingresso dell'impianto, l'accesso non sarà consentito con temperatura superiore ai $37,5^\circ \text{C}$
 - Esibire una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art.9 c.2 D.L. 22/04/2021 n. 52 convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87 o, laddove prevista, autodichiarazione sulle proprie condizioni di salute, o qualsiasi altro documento venisse richiesto, anche per l'accesso alla segreteria del Cus Udine per finalità di tesseramento o per qualsiasi altra motivazione
 - Arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività da svolgere
 - Accedere alla palestra muniti di mascherina
 - Indossare la mascherina durante ogni spostamento all'interno della palestra, toglierla solo durante l'attività motoria/sportiva
 - Riporre la mascherina in sacchetti monouso
 - Portare il tappetino da casa (NON USARE QUELLI DELLA PALESTRA)
 - Riporre i propri indumenti e oggetti personali nella sacca personale e depositare la stessa a bordo campo o nello spazio indicato dagli addetti
 - Procedere al cambio delle scarpe sulla panchina posta nel corridoio d'ingresso, mantenendo sempre la distanza di almeno 1 metro dagli altri utenti
 - Disinfettarsi le mani con l'apposito gel prima dell'inizio dell'attività motoria/sportiva
 - Disinfettare i propri effetti personali e non dividerli (borracce, attrezzi, ecc.)
 - Non toccare oggetti e segnaletica fissa
 - Seguire il percorso che verrà indicato

Procedura aziendale per la gestione del rischio biologico da
"Corona Virus" COVID 19

- Garantire sempre il rispetto della distanza di sicurezza di 2m durante l'attività fisica
- Uscire dalla porta di emergenza più vicina al campo utilizzato oppure quello segnalato dal personale e procedere al cambio delle scarpe all'esterno
- Gettare i rifiuti potenzialmente infetti (ad es. fazzoletti, ecc.) negli appositi cestini

L'accesso alla sala pesi 1, alla saletta panorama e alla sala pesi 2 viene riaperto agli atleti agonisti, divisi in gruppi, il 01 settembre, mentre a tutta l'utenza il 13 settembre. In tutti i turni di apertura viene assicurata la presenza dell'Istruttore, che vigilerà sul rispetto delle disposizioni in materia di distanziamento sociale, garantendo il rispetto della distanza tra i clienti/atleti di almeno 2 metri durante lo svolgimento dell'attività fisica e di almeno 1 metro durante le fasi di riposo, sugli spostamenti, sull'utilizzo attrezzature, ecc.

L'ingresso per gli utenti delle Sale pesi e Saletta Panorama, come per tutte le attività del Palazzetto, avviene dall'ingresso posteriore.

L'uscita dall'impianto per gli utenti utilizzatori delle Sale Pesì e Saletta Panorama avviene dall'ingresso principale del Palazzetto, ingresso chiuso agli utenti che accedono all'impianto.

Gli orari di accesso, al pubblico, sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Lunedì		12.00-14.00	18.00-21.00
Martedì	8.30-10.30		18.00-21.00
Mercoledì		12.00-14.00	18.00-21.00
Giovedì	8.30-10.30		18.00-21.00
Venerdì	8.30-10.30	12.00-14.00	

- Per poter accedere alla sala pesi 1, alla saletta panorama e alla sala pesi 2 per il **cliente/atleta** deve:
 - Rispettare gli orari e i turni di apertura
 - Verificare prima di entrare le capienze stabilite per ogni sala e rispettare il numero massimo fissato di 20 persone per tutte e 3 le sale (sala pesi n. 8, saletta panorama n.4, sala pesi 2 n. 8)
 - Arrivare in sala già vestito adeguatamente alla attività da svolgere
 - Accedere alla palestra munito di mascherina
 - Indossare la mascherina durante ogni spostamento all'interno della sala pesi/saletta panorama, toglierla solo durante lo svolgimento degli esercizi
 - Riporre la mascherina in sacchetti monouso
 - Portare il tappetino da casa (NON USARE QUELLI DELLA PALESTRA)
 - Riporre i propri indumenti e oggetti personali nella sacca personale e depositare la stessa nello spazio indicato dagli addetti
 - Procedere al cambio delle scarpe sulla panchina posta nel corridoio d'ingresso, mantenendo sempre la distanza di almeno 1 metro dagli altri utenti
 - Disinfettarsi le mani con l'apposito gel prima dell'inizio dell'attività motoria/sportiva
 - Disinfettare gli attrezzi prima del proprio utilizzo e al termine dell'esercizio
 - Non toccare oggetti e segnaletica fissa
 - Garantire sempre il rispetto della distanza di sicurezza

È precluso l'accesso a spogliatoi, tribune e bar durante l'attività di allenamento infrasettimanale mentre è consentito l'accesso a tali zone, in maniera contingentata, per le gare ufficiali previste dai

Procedura aziendale per la gestione del rischio biologico da
“Corona Virus” COVID 19

calendari federali. Durante lo svolgimento delle gare verrà garantita adeguata areazione mediante l'apertura di porte e finestre, soprattutto all'interno degli spogliatoi.

Come previsto dal DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 l'accesso alle gare ufficiali da parte del pubblico sarà consentito solamente se in possesso della certificazione verde COVID-19. Tale certificazione andrà esibita all'ingresso e sarà verificata dal personale della palestra preposto a tale scopo (*quindi lo dovrà fare Eros o altro ns. incaricato : dovrà rimanere all'ingresso del pubblico per tutta la durata della gara ?*).

Per poter accedere a tribune e bar le regole da rispettare sono le seguenti:

- Rispettare il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente e specificato di volta in volta sull'informativa all'ingresso di ogni zona
- Rispettare sempre la distanza di 1 metro dalle altre persone, salvo si tratti di persone conviventi
- Indossare una mascherina protettiva
- Disinfettarsi le mani con i gel messi a disposizione all'ingresso di ogni zona
- Permanere all'interno solamente per il tempo necessario

Per poter accedere agli spogliatoi le regole da rispettare sono le seguenti:

- Rispettare il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente e specificato sull'informativa all'ingresso
- Rispettare sempre la distanza di 1 metro dalle altre persone
- Indossare una mascherina protettiva
- Disinfettarsi le mani con i gel messi a disposizione all'ingresso
- Riporre i propri effetti personali (sacca, vestiti di ricambio, ecc.) negli spazi appositamente segnalati
- Permanere all'interno solamente per il tempo necessario

Procedura aziendale per la gestione del rischio biologico da
“Corona Virus” COVID 19

- Per poter accedere alla palestra, **l’accompagnatore di utenti minori o utenti non autonomi**, che potrà essere solo un congiunto, vista la necessità di rispetto del metro di distanza tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare, deve:
 - Indossare la mascherina chirurgica
 - Disinfettarsi le mani con l’apposito gel igienizzante
 - Sostare per il tempo necessario, al massimo fino all’inizio dell’allenamento, nello spazio indicato dagli addetti
 - Seguire il percorso indicato
 - Garantire sempre il rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro
 - Uscire seguendo il percorso d’ingresso oppure quello segnalato dal personale

- Il liquido disinfettante per le mani è disponibile:
 - All’ingresso della sala pesi 1, della saletta panorama e della sala pesi 2
 - All’ingresso della palestra

- In caso di necessità il bagno da utilizzare è quello indicato dal personale di riferimento
- Evitare, nell’utilizzo di servizi igienici, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l’apertura e la chiusura dello stesso
- Evitare strette di mano e scambi di materiali personali

Presenza di lavoratori dipendenti da altre ditte

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all’interno della palestra (es. manutentori di impianti o di sistema informatico, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l’appaltatore dovrà informare immediatamente l’ufficio ed entrambi dovranno collaborare con l’autorità sanitaria fornendo elementi utili all’individuazione di eventuali contatti stretti.

L’azienda trasmetterà all’impresa appaltatrice, prima dell’ingresso presso le proprie sedi, copia del presente protocollo.

Ad ingresso avvenuto vigilerà attraverso i propri lavoratori, preposti, RLS, RSPP e Datore di lavoro affinché i lavoratori dell’impresa appaltatrice o delle aziende terze che operano a qualunque titolo all’interno del perimetro aziendale rispettino le regole e le procedure riportate nel presente documento.

4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Vengono effettuate la pulizia e la sanificazione dei seguenti locali

- Pulizia Giornaliera
 - bagni / servizi igienici
 - palestra campo di gioco
 - sala pesi 1/saletta panorama/ sala pesi 2
 - zone di contatto comuni (maniglie, tavoli)
 - ambienti di lavoro in genere
 - spogliatoi utilizzati durante l'attività giornaliera

- Sanificazione giornaliera con Perossido di idrogeno
 - Palestra campo di gioco
 - Sala pesi 1, saletta panorama e Sala pesi 2 (2 volte al giorno alle 14:30 e alle 21:00)
 - bagni/servizi igienici
 - spogliatoi utilizzati durante l'attività giornaliera
 - ambienti di lavoro in genere

- Pulizia dopo ogni turno di allenamento con soluzione disinfettante a base di Etanolo
 - tutta la superficie della palestra
 - attrezzatura presente nella sala pesi 1, saletta panorama e sala pesi 2
 - superfici di contatto comuni
 - spogliatoi utilizzati

L'azienda, nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, procederà alla pulizia scrupolosa ed alla disinfezione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in palestra adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone o con l'uso del gel disinfettante
- Non bisognerà toccare occhi, naso e bocca con le mani
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati) e provvedere alla disinfezione delle mani

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

Per questi motivi:

- a. le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b. data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
- c. è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf)

Siccome l'utilizzo della mascherina è incompatibile con lo svolgimento dell'attività motoria, /sportiva questa dovrà essere tolta durante l'espletamento dell'attività e riposta in buste monouso per poi essere nuovamente indossata una volta terminata l'attività fisica.

7 - GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso ai seguenti spazi comuni:

- ingresso
- corridoi
- palestra campo di gioco
- sala pesi 1
- saletta panorama
- sala pesi 2
- spogliatoi (quando previsto l'uso)

è contingentato con un numero di persone contemporaneamente presenti in modo che siano rispettate le misure di distanziamento sociale. Devono essere rispettate le seguenti indicazioni:

- I locali vanno ventilati in continuo
- Il tempo di sosta massimo è quello strettamente necessario e comunque non superiore alla durata della lezione o dell'attività
- In ogni caso con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano e in caso di attività fisica ingente di almeno 2 metri

8 - ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti presso la palestra con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti
- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente,
- si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti
- sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Per evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, corridoi) gli orari di accesso avverranno scaglionando i lavoratori in modo variabile in base ai turni degli stessi.

Presso gli accessi sono presenti:

- disinfettanti
- bacheche informative

10 - SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della palestra devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali

Non sono consentite le riunioni in presenza.

Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria.

È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di

lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione.

11 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in palestra sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali ad esempio la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al responsabile, si procederà al suo isolamento nello spogliatoio arbitri n. 1 (situato presso corridoio spogliatoi piano terra) in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione (per il Friuli Venezia Giulia: 800 500 300) o dal Ministero della Salute (numero di pubblica utilità 1500).

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

12 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo)

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento, in coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020.

Il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19.

Il medico competente, ove presente, attua la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto

Procedura aziendale per la gestione del rischio biologico da
“Corona Virus” COVID 19

conto dell’andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell’8 gennaio 2021.

Il medico competente collabora con l’Autorità sanitaria, in particolare per l’identificazione degli eventuali “contatti stretti” di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai “contatti stretti”, così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19.

La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 avverrà in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC effettuerà la visita medica prevista dall’articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l’idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell’assenza per malattia.

13 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.